



## **Filt Cgil - Ultrasporti**

---

### *Segreterie Provinciali Pescara*

**Pescara 29 luglio 2011**

**Ill.mo Prefetto di PESCARA**  
**Dott. Vincenzo D'Antuono**  
(085 2057666)

Oggetto: **VERTENZA GTM PESCARA**

*Gent.mo Sig. Prefetto di Pescara*

Con la presente intendiamo metterLa a conoscenza di alcune situazioni e di spiacevoli vicende che attengono la vertenza in atto presso l'azienda di trasporto pubblico locale Gtm di Pescara per la quale Le abbiamo già inviato, nel rispetto delle normative vigenti sugli scioperi nei Servizi Pubblici Essenziali, regolare documentazione sull'attivazione delle procedure di raffreddamento e conciliazione (12 luglio 2011 prima fase – 29 luglio 2011 seconda fase)

La vertenza ha avuto origine a seguito della disdetta unilaterale da parte della Gtm di importanti accordi aziendali con i quali, tra l'altro, vengono disciplinate sia le procedure di trasformazione dei rapporti di lavoro da tempo parziale a tempo pieno che la normativa applicabile al personale di guida di nuova assunzione;

In considerazione della mancata definizione di un'intesa tra le parti, le Scriventi Segreterie Provinciali di Filt Cgil e Ultrasporti sono state costrette ad attivare in data 12 luglio 2011 le previste procedure di raffreddamento e conciliazione.

Purtroppo, nostro malgrado, siamo a constatare e denunciare che mentre da parte sindacale, attenendosi diligentemente alla Regolamentazione Provvisoria di cui all'art. 2, comma 2 della Legge n. 146/90, sono state scrupolosamente evitate, in questa fase di raffreddamento e conciliazione, azioni e atti unilaterali, la Direzione Aziendale della Gtm non ha agito, analogamente, in conformità con le predette disposizioni.

Abbiamo infatti preso atto nella riunione del 25 luglio 2011 (convocata in ottemperanza alla prima fase delle procedure di raffreddamento e conciliazione) e per stessa ammissione aziendale, di specifiche trattative che la Gtm ha messo in pratica e che sta attuando anche in questi giorni con altre Organizzazioni, sulle stesse problematiche ed argomentazioni oggetto dello stato di agitazione.

Un atteggiamento, a nostro avviso, in palese violazione dell'art. 2 – lettera B) della Regolamentazione Provvisoria di cui all'art. 2, comma 2 della Legge n. 146/90. Non a caso abbiamo ritenuto doveroso inoltrare regolare denuncia dell'accaduto (di cui si allega copia) alla Commissione di Garanzia per l'esercizio del diritto di sciopero e all'Osservatorio sui Conflitti, nonché all'Associazione datoriale Asstra cui aderisce la Gtm Spa di Pescara.

Dette trattative portate avanti con altre sigle sindacali non firmatarie degli accordi oggetto della vertenza, sono altresì culminate in alcune proposte di modifica dell'organizzazione del servizio e del lavoro che oltre a contrastare ulteriormente con i contenuti dei richiamati accordi disdettati dall'azienda, sono state ufficialmente respinte **dal 97% degli stessi lavoratori** come risulta dall'esito di un'apposita consultazione referendaria cui si sono sottoposti ben 205 lavoratori su 282 aventi diritto al voto.

*Per quanto sopra denunciato e per evitare l'inasprimento di una vicenda che sta già assumendo tra i 400 lavoratori di questa azienda, toni poco rassicuranti e che potrebbero degenerare in un complicato conflitto con inevitabili ripercussioni sul servizio e sull'utenza, siamo a chiederLe un Suo provvidenziale interessamento al fine di ripristinare corretti comportamenti e relazioni industriali.*

Distinti saluti

**Segretario Filil Cgil Pescara**  
**Franco Rolandi**



**Segretario Ultrasporti Pescara**  
**Alberto Cilli**

